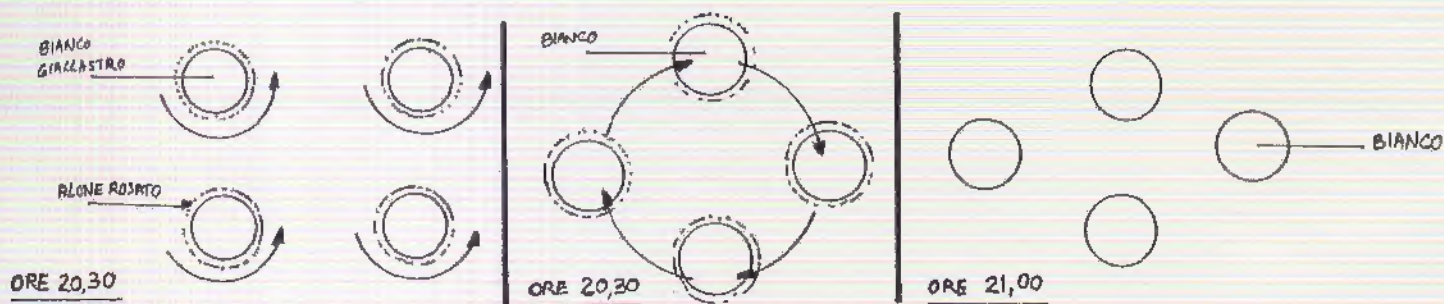


Zona n°1- Avvistamenti del giorno: 28.05.1986

Zona interessata: Via Boiardo angolo V.le Monza

Testimoni principali: ore 20,30 [redacted] Michele
ore 20,30 [redacted] Franco
ore 21,00 [redacted] Roberto

Identikit UFO zona n°1

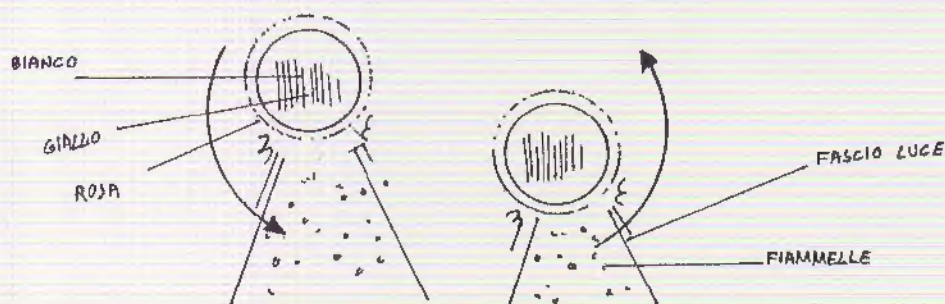


Zona n°2- Avvistamenti del giorno: 28.05.1986

Zona interessata: Via Soderini

Testimoni principali: ore 21,45 [redacted] Armando e [redacted]
Gennaro

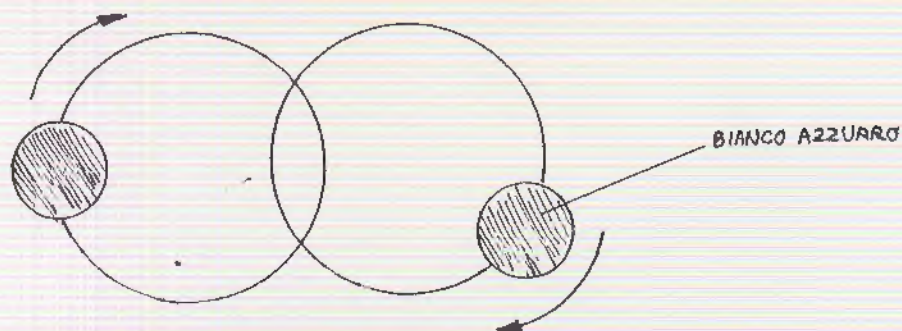
Identikit UFO zona n°2



Zona n°3- Avvistamenti del giorno: 28.05.1986

Zona interessata: Pero

Testimoni principali: ore 22,30 [redacted] Alberto

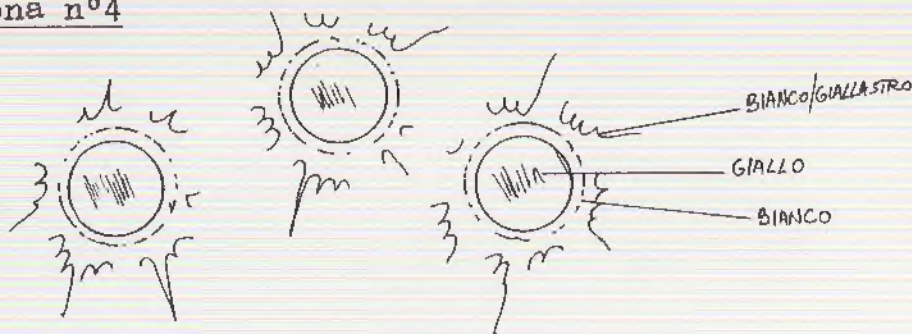


Zona n°4- Avvistamenti del giorno: 29.05.1986

Zona interessata: Baggio

Testimoni principali: ore 22,30 Persona anonima nome Anna F.

Identikit UFO zona n°4

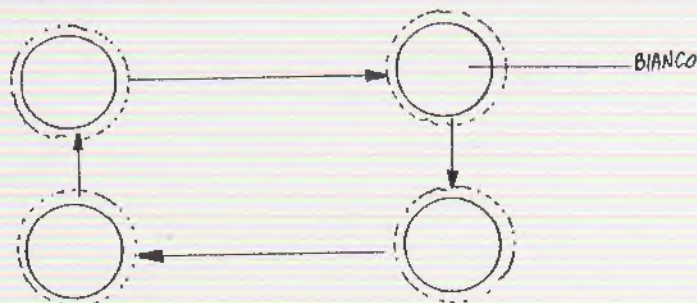


Zona n°5- Avvistamenti del giorno: 01.06.1986

Zona interessata: V.le Stelvio

Testimoni principali: ore 21,30 Prof. Alberto

Identikit UFO zona n°5

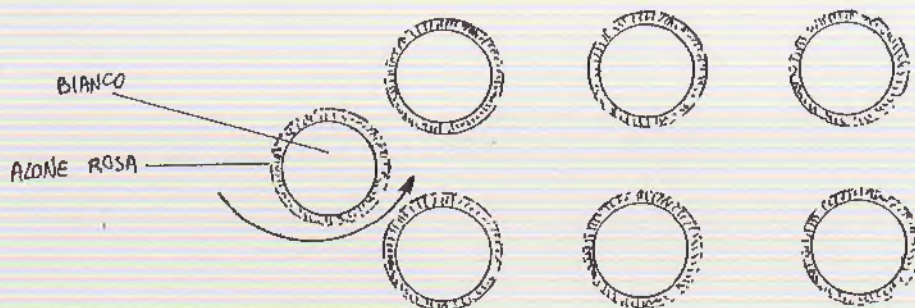


Zona n°6- Avvistamenti del giorno: 01.06.1986

Zona interessata: Via Tarra

Testimoni principali: ore 21,45 [redacted] Lilliana

Identikit UFO zona n°6



Zona n°7- Avvistamenti del giorno: 01.06.1986

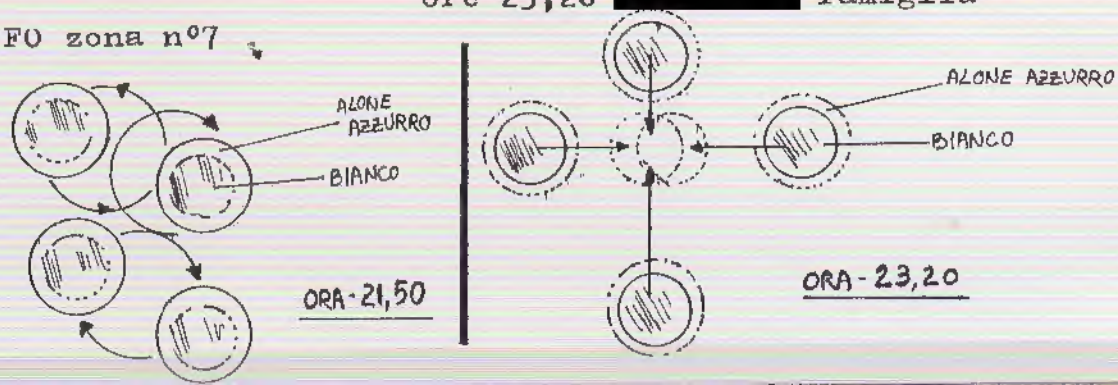
Zona interessata: Via Renato Simoni (Quarto Oggiaro)

Via Pascarella " "

Testimoni principali: ore 21,50 [redacted] Anna

ore 23,20 [redacted] famiglia

Identikit UFO zona n°7

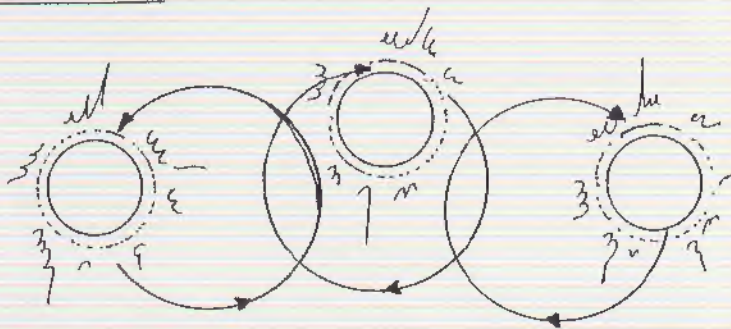


Zona n°8- Avvistamenti del giorno: 01.06.1986

Zona interessata: Cesano Boscone

Testimoni principali: ore 21,30 [redacted] Francesca

Identikit UFO zona n°8

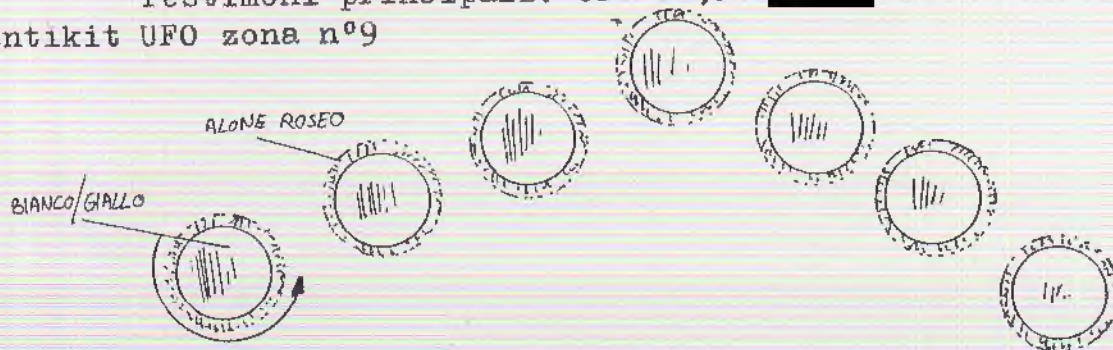


Zona n°9- Avvistamenti del giorno: 01.06.1986

Zona interessata: Porta Romana

Testimoni principali: ore 22,50 [redacted] Renato

Identikit UFO zona n°9

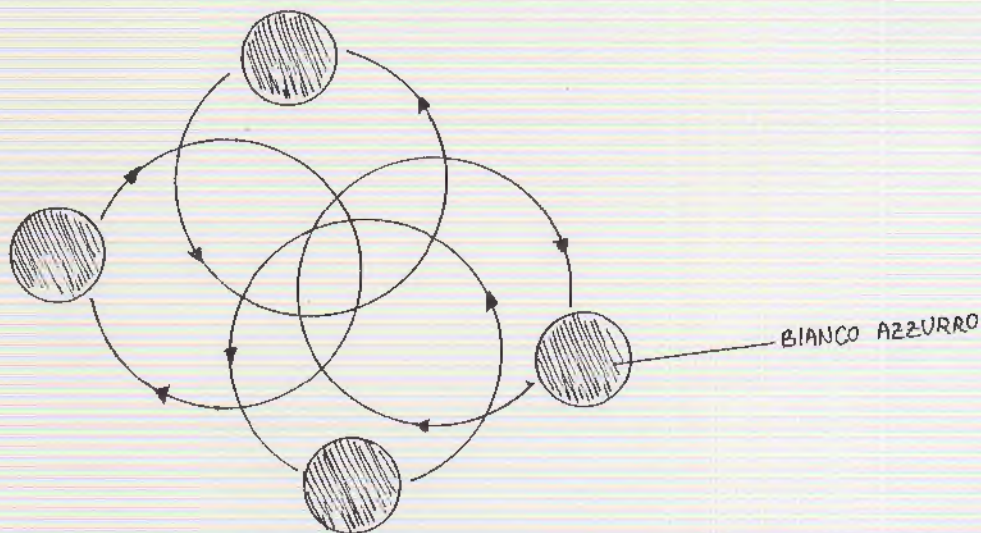


Zona n°3 - (viene ripreso il n° della zona in quanto l'avvistamento si è ripetuto a distanza di 3 giorni)

Avvistamenti del giorno: 01.06.1986

Zona interessata: Pero

Testimoni principali: ore 22,45 [redacted] Alberto

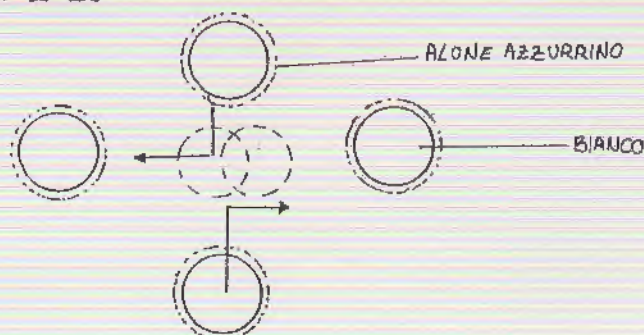


Zona n°10- Avvistamenti del giorno: 01.06.1986

Zona interessata: Cascina Bianca

Testimoni principali: ore 00,30 imprecisate

Identikit UFO zona n°10



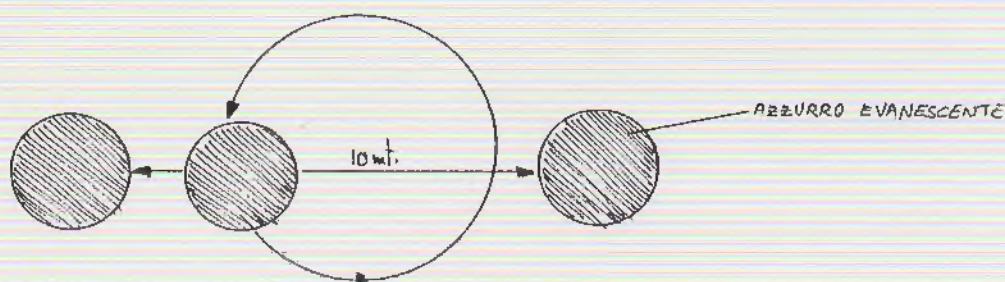
Zona n°4 -(viene ripreso il n° della zona in quanto l'avvistamento si è verificato a distanza di 3 giorni)

Avvistamenti del giorno: 01.06.1986

Zona interessata: Baggio

Testimoni Principali: ore 22,30 [redacted] Massimo, Massimiliano
[redacted], [redacted] Rodolfo,
[redacted] Franco, [redacted] Ercole

Identikit UFO zona n°4

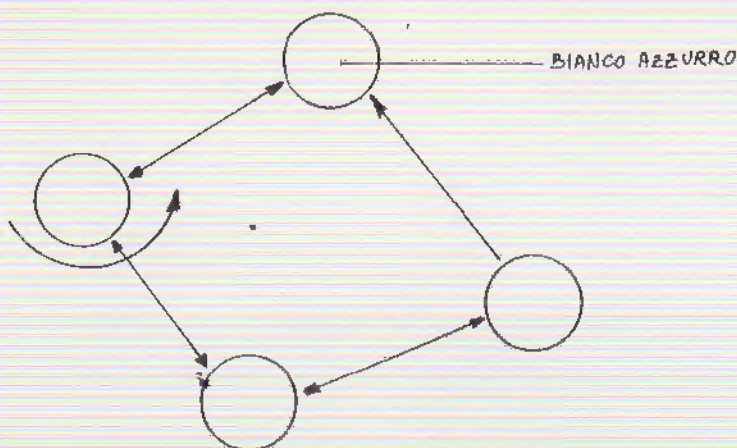


Zona n°11- Avvistamenti del giorno: 01.06.1986

Zona interessata: Rho

Testimoni principali: ore 23,30 Guardia Finanza raffineria
Rondine e due custodi
raffineria IP.

Identikit UFO zona n°11

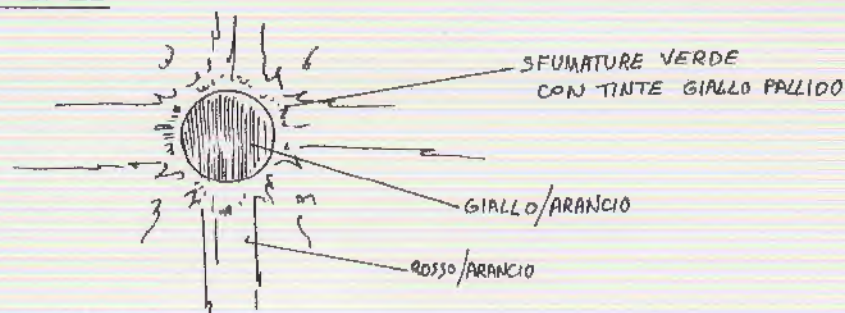


Zona n°12- Avvistamenti del giorno: 03.06.1986

Zona interessata: Barlassina

Testimoni principali: ore 22,30 coniugi Gino Linda

Identikit UFO zona n°12



Zona n°13- Avvistamenti del giorno: 03.06.1986

Zona interessata: Valeggio (PV)

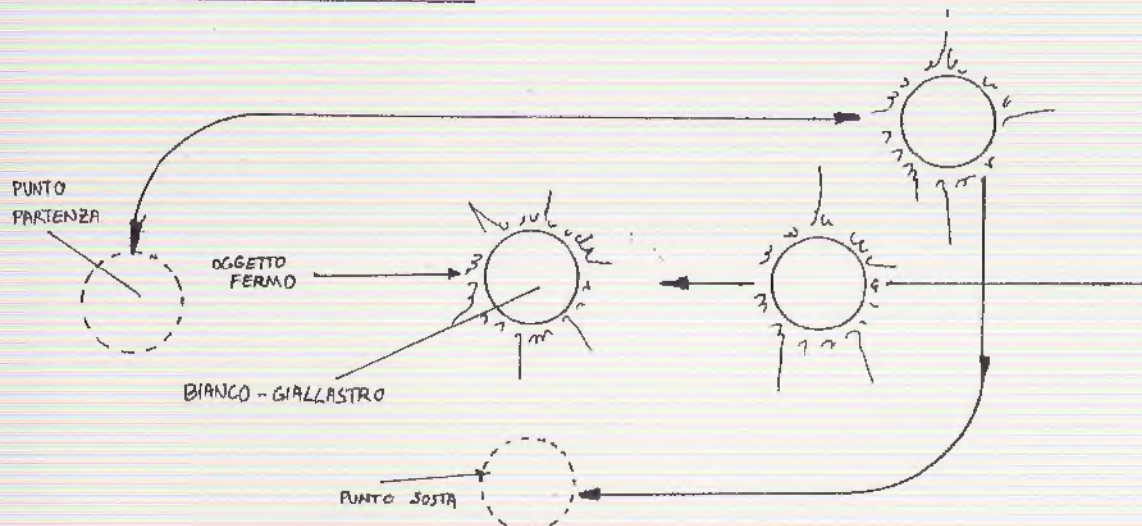
Testimoni principali: ore 22,45 Gianni

Zona n°14- Avvistamenti del giorno: 16.06.1986

Zona interessata: V.le Piceno

Testimoni principali: ore 22,40 Adriano

Identikit UFO zona n°13



N.B.- A riguardo dell'avvistamento del giorno 03.06.1986 della zona di Valeggio (PV) non abbiamo potuto ricostruire direttamente l'identikit dell'oggetto, pertanto non sappiamo cosa specificatamente ha visto il teste.

CONSIDERAZIONI SUL FENOMENO.

I casi di avvistamento di aloni, bolle, piccoli soli luminosi ecc., sono stati spesso addebitati a detta di molti, a dei fari o riflettori. I quali sarebbero la causa di aver provocato il cosiddetto fatto di aver preso "luciole per lanterne"... Ma addentriamoci un attimo nella parte riguardante il retro della medaglia. I fari, subito posti sotto accusa, corrispondono a dei riflettori del diametro di circa 48 cm.; denominati "Cannon Space" e prodotti dalla ditta Art EB Co. produttrice di faretti a laser per discoteche. La dote di questi cannoncini di luce, a detta del suo titolare: il signor [REDACTED]; hanno la facoltà tramite lampade ed una serie di congegni di generare un fascio di luce bianchissima di forma cilindrica ed omogenea fino a una distanza di 2 km.. I "Cannon Space" sono entrati in attività ufficiale ai primi del mese di maggio presso il Salone Internazionale di Attrezzature per Discoteche, ed in seguito i giochi di luce si sono trasferiti anche a Parigi, posti precisamente sulla Torre Eiffel ove diedero prova degli innumerevoli giochi di luce, dando spazio a molte congetture. Tra l'altro per la gente poco informata dello spettacolo, è stato facile addebitare agli UFO o a qualche fenomeno strano, gli aloni luminosi che roteavano, danzavano, si rincorrevano ecc.. E ciò a Milano, per circa una settimana ha scatenato la psicosi di UFO, tempestando i centralini di Vigili Urbani, Pubblica Sicurezza, Vigili del Fuoco, aeroporti e caserme militari... Le testimonianze presentate precedentemente non rientrano tutte nella casistica di fenomeni anomali, ma per regolarità abbiamo voluto inserire anche i fatti riguardanti gli IFO (Oggetti identificabili)... Ebbene, nella settimana dal 28.05.86, a Baggio e zone limitrofe quali: Trenno, Quinto Romano, Settimo Milanese, Pero, Rho, vennero interessati ad avvistamenti e numerose testimonianze che confermavano avvistamenti di alcuni oggetti che andavano da 2 a 4, dalle forme svariate tipo: bolle, aloni luminosi ecc. Nella zona posta le vicinanze dello stadio S. Siro; precisamente al parco di Trenno, durante una festa sponsorizzata ed indetta da un noto partito politico, venivano posti in azione a ritmo di musica i cosiddetti fari "Cannon Space" i quali creavano dei giochi di luce. Ora subentra un fatto, che quelle bolle o aloni luminosi a detta di testimonianze, avevano a coincidenza di orari in zone differenti (restando secondo l'ipotesi dell'orizzonte, ciò che viene visualizzato nel cielo, più sembra vicino in realtà e molto più lontano) ora, il fatto degli avvistamenti concernenti gli stessi orari e in zone differenti, gli UFO si dirigevano sempre verso Ovest e tra l'altro i testimoni tra l'altro molto numerosi hanno sempre asserito di averli in perpendicolare sulla propria testa. Tra l'altro gli avvistamenti che hanno interessato l'altra parte della città, varie testimonianze hanno descritto e parlato di formazioni varianti dai 4 ai 7 oggetti, tenendo a precisare che i fari "Cannon Space" usati furono solamente 3 !! Inoltre i colori descritti durante questi avvistamenti furono diversi, dal rosso, al giallo, al verde, anche se molto predominante fu il bianco azzurro, tra l'altro gli avvistamenti avvenuti nella zona Est di Milano, in linea d'aria è superiore alla portata di 2 km. di distanza, quindi è molto difficile intercettare un oggetto che risulterebbe invisibile nel tratto di cielo di quella zona... Tra l'altro, fra le centinaia di testimonianze di varie classi sociali, tengo a precisare che non tutti erano "ufologi" cioè addetti ai lavori, infatti i fenomeni hanno interessato anche

persone assolutamente scettiche, i quali dopo questa esperienza hanno in parte mutato il loro parere. Vari cittadini hanno interpellato anche l'aeroporto di Linate e consultando la stazione radar di Milano Direttore (Settore operativo radar che copre buona parte di Milano e provincie limitrofe); dal centro stesso veniva data smentita che si fosse registrato qualcosa di anomalo, ma di ciò non c'è da meravigliarsi, quante volte nella casistica ufologica è successo ??, basti riportarsi al famoso caso di Linate 1978 !! Tra l'altro tornando alle evoluzioni provocate dai riflettori alla festa popolare, i suddetti vennero disattivati alle ore 23,30 precise mentre resta il fatto che gli avvistamenti perdurarono fin oltre in alcuni casi le 24,00. Riprendendo l'analisi, secondo le nostre indagini retrospettive incaricati dalla SUF (Sezione Ufologica Fiorentina) quali loro presentanti regionali, ci sono parsi sott'occhio vari dubbi, specie in quell'inchiesta svolta alla raffineria "IP" di Rho. Nel pomeriggio del giorno 4.7.86, effettuammo le nostre inchieste raccogliendo buona parte del materiale contenuto in questo dossier; infatti, dopo esserci recati all'Istituto Tecnico Vigorelli sito in via Soderini, subito ci recammo a Pero, e trovandoci nelle vicinanze, ci dirigemmo alla vicina raffineria "IP" (Italiana Petroli) di Rho, in modo di sentire a viva voce se effettivamente centravano le fotoelettriche della società petrolifera. Ricevuti in guardiola della portineria presso la raffineria, ci presentammo subito come giornalisti ufologi, spiegando alle due guardie giurate (rivelatesi poi le stesse dell'avvistamento) che stavamo cercando di porre un po' d'ordine facendo risaltare alcune dizioni non idonee in seguito pubblicate sul quotidiano "La Stampa 3.6.86". Il suddetto articolo, accusava la raffineria IP di dilettersi in giochi di luce con delle fotoelettriche... Premettendo che le guardie giurate si presentarono molto ostiche nel parlare (quasi nascondessero qualcosa) tra l'altro, i testi investigati non vollero assolutamente rilasciarci le loro dichiarazioni e generalità. Non stò a svolgere la cronaca integrale del fatto in quanto già inserita, posso solo dire di aver notato un comportamento alquanto nervoso ed irrequieto. Quando gentilmente chiedemmo se era possibile parlare con la Guardia di Finanza, principale testimone che avvisò i colleghi, subito uno di questi, prese il telefono interno e parlò con l'Ufficio del Personale della ditta IP, mantenendo ancor di più lo stato agitato, e trincerandosi dietro un forte e costante "no comment". Secondo la mia logica, chi tace acconsente...! Infatti dopo aver atteso che la telefonata tra le guardie e il direttore si concluse, ci venne posto l'invito di presentarci il giorno seguente presso l'ufficio stesso in presenza del direttore. Ebbene, a colloquio con il responsabile della raffineria, fu molto formale e sbrigativo, quest'ultimo confermava quanto riportato dai quotidiani in quel periodo, tra l'altro aggiunse anche che il fenomeno di luci, poteva provenire nella direzione Nord Ovest tra Mazzo di Rho e Tavazzano, ove si sarebbe svolta una festa popolare. Congedandoci, ci informammo presso alcuni paesani del suddetto paese se effettivamente quel periodo si svolse una festa popolare o quanto meno uno spettacolo pirotecnico di luci. Ci venne smentito in massa la cosa, confermandoci tra l'altro che la festa più prossima cadeva verso fine luglio. Inoltre, tanto per far scorrere dei flash di cronaca, passiamo al fatto che nella sera del 5.6.86 verso le 21,45 dal vicino aeroporto di Gallarate vennero posti in volo ricognitivo due elicotteri i quali

transitarono con alcune soste nei paesi di Barlassina, Seveso, Cesano Maderno, Meda e zone limitrofe, mentre queste zone erano state interessate poco prima dell'apparizione di 4 UFO del colore verde, giallo, bianco azzurro scomparsi verso Milano 10 minuti prima l'apparizione degli aviogetti. Tra l'altro furono testimoni anche una pattuglia di Vigili Urbani che si trovavano sulla cima del Monte Stella (prominenza naturale alta circa 200-250 mt.) sita al centro periferico della zona Ovest di Milano. Punto favorevole per poter dominare buona parte d'osservazione della città. I vigili testimoniarono di aver notato 4 oggetti evolvere nel cielo e asserirono di non aver assolutamente notato fasci di luce che partivano da terra, tenendo presente che il Monte Stella, dista circa 500-600 mt. dal punto ove erano stati posti i "Cannon Space". Tra l'altro questo piccolo "flap cittadino" ci conduce alla memoria un noto esperimento svoltosi in America e denominato "Star Light", consisteva nel mandare segnali laser verso il cielo a frequenza intermittente, sincronizzati con dei suoni, ora certo sarebbe un'ipotesi forse fantascientifica e forse troppo azzardata, chissà mai che i "Cannon Space" vennero usati appositamente per questo scopo e per camuffare meglio l'intento di cacciatori di UFO, i faretti vennero imboscati presso delle feste popolari ?